



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**sabato, 08 ottobre 2022**

**FIN - Campania**  
**sabato, 08 ottobre 2022**

**FIN - Campania**

08/10/2022	<b>La Città di Salerno</b> Pagina 23		3
	Circolo Canottieri Irno, palestra intitolata ad Almerico Tortorella		
08/10/2022	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 44	<i>Claudio Lenzi</i>	4
	La fabbrica delle medaglie Da ceccon alla moioli Il campus di livigno è sempre più olimpico		
08/10/2022	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 45		6
	Via alla Coppa Italia con quattro gironi Final Eight a marzo		
08/10/2022	<b>La Nazione (ed. Firenze)</b> Pagina 47	<i>Li.Cia.</i>	7
	Atleta dell' anno, ecco tutti i vincitori. Lunedì la premiazione		
07/10/2022	<b>tuttosport.com</b>	<i>Giorgio Pasini</i>	8
	Pallanuoto: con la Coppa Italia scatta la caccia alla corazzata Recco		

I VALORI DELLO SPORT

Circolo Canottieri Irno, palestra intitolata ad Almerico Tortorella

Oggi, alle ore 11.00, nella sede del Circolo Canottieri Irno di Salerno, sarà inaugurata la nuova palestra intitolata ad Almerico Tortorella, presidente del sodalizio dal 1977 al 1985. «La sua instancabile azione ha contribuito in modo determinante a portare l' Irno agli onori delle cronache sportive nazionali culminati con l' assegnazione al nostro Circolo della Stella d' Oro per meriti sportivi oltre che del personale riconoscimento di Attestato di benemerenzza del Coni alla carriera sportiva», si legge nelle motivazioni del consiglio direttivo.

A ricordare Tortorella tanti amici. «Ho sempre nella mia mente la nostra trasferta a Roma al Foro Italico sede del Coni nazionale, quando nel 1982 Almerico ritirò dal Ministro Nicola Signorello e dal Presidente del Coni, Franco Carraro, la stella d' oro al merito sportivo. Era la prima volta che una società della provincia di Salerno riceveva il massimo delle benemerenzze sportive. Nel pomeriggio fummo ricevuti al Quirinale dal Presidente della repubblica Sandro Pertini ed in quella occasione Almerico Tortorella regalò al Presidente Pertini il nostro distintivo d' oro. Era l' anno dei Mondiali di calcio dell' 82!» ricorda Raffaele Ricci, ex direttore sportivo, del Circolo Canottieri e Presidente del Coni della Provincia di Salerno.

Nello Talento, imprenditore e dirigente del Coni, ricorda Almerico Tortorella come un maestro di vita e di generosità: «Mise a disposizione "gratuitamente" il terreno dove si costruì nel 1974 il Circolo Tennis Le Querce di Salerno, per lunghi anni un polmone per gli amanti del tennis e straordinaria "location" di eventi sportivi anche a livello Internazionale». Tortorella, imprenditore e dirigente sportivo, con la sua dialettica raccontava situazioni e cose difficili a rappresentarsi. «E' proprio così - aggiunge Andrea De Simone - Non so in quanti lo ricordano. Tra gli anni 70 e 80 Almerico Tortorella è stato Presidente di un' associazione dedita agli scambi culturali tra i popoli. Grande successo ad Amalfi ebbe l' esibizione del balletto del Bolshoi Ballet, una delle scuole di danza più famose e longeve di sempre. Ricordo con grande affetto il viaggio organizzato con tante amiche ed amici del Circolo Canottieri a Mosca ed a Leningrado, oggi San Pietroburgo». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.





## La fabbrica delle medaglie Da ceccon alla moioli Il campus di livigno è sempre più olimpico

*Piscine, palestre e campi a 1816 metri: tanti azzurri hanno preparato qui le loro imprese. E l'offerta si allargherà ancora*

Claudio Lenzi

INVIATO a LIVIGNO (SONDRIO) Parola d'ordine: altura. La cerca scientificamente lo sport estivo, per migliorare la prestazione, la difende quotidianamente quello invernale, dagli effetti dei cambiamenti climatici in corso.

Due facce della stessa medaglia olimpica che in Italia puoi trovare a Livigno, alta Valtellina al confine con la Svizzera. È qui che per un giorno siamo andati alla scoperta del nuovo centro di preparazione olimpica del Coni e della località che ai prossimi Giochi di Milano Cortina 2026 assegnerà la bellezza di 28 medaglie, tra snowboard e freestyle skiing.

Unico Lasciata alle spalle Bormio, quello che si para davanti, una volta superato il passo Forcola a 2315 metri d'altezza, è l'altopiano più alto d'Europa e il secondo al mondo dopo Città del Messico: sui pendii, le piste da sci e snowboard, downhill e freeride, al centro una palestra diffusa a cielo aperto, che da anni attira sportivi e nazionali di tutte le discipline. Il centro Aquagranda, in particolare, con i suoi 10000 metri quadrati di sport e divertimento rappresenta uno dei più grandi wellness park al mondo. Un'occasione ghiotta per il Coni di portare a quattro i centri di allenamento nazionali, assieme a quelli dell'Acqua Acetosa (Roma), Formia e Tirrenia. Con un vantaggio: poter disporre finalmente di un impianto a 1816 metri d'altezza che possa ospitare, tra gli altri, atletica, beach volley, calcio, canoa, canottaggio, ciclismo, sport invernali e triathlon.

Non è un salto nel buio, come dimostrano i risultati dell'ultima Olimpiade estiva: 13 medaglie (3 ori, 2 argenti, 8 bronzi), di cui 6 italiane, sono andate ad atleti che si sono allenati a Livigno prima di volare a Tokyo, compresi gli azzurri Gregorio Paltrinieri, Elia Viviani, Elisa Longo Borghini e Gabriele Detti.

7 milioni Per il nuoto, in particolare, è dal 2015 con Federica Pellegrini che Livigno rappresenta la base su cui costruire i successi delle ultime stagioni.

Oggi termina il collegiale iniziato il 18 settembre scorso, per la prima volta 12 azzurri - compresi Ceccon e Martinenghi - hanno svolto tre settimane di lavoro in quota nella vasca da 25 metri, con la speranza di poter tornare dopo il Mondiale in vasca corta di Melbourne (13-18 dicembre) e usufruire della nuova piscina da 50 metri e 6 corsie che potrebbe essere pronta a febbraio. Una svolta, né più né meno: finalmente la nazionale di nuoto non dovrà più viaggiare per il mondo alla ricerca delle condizioni ottimali di preparazione. «Dal 2014 a oggi abbiamo investito quasi 7 milioni - spiega Luca Moretti, ex sciatore e presidente Atp Livigno -, abbiamo ascoltato gli atleti, gli abbiamo dato una casa. Adesso



## La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

---

con il Coni avremo quel ritorno economico che ci permetterà di portare avanti l'attività, anche in questo momento difficile. Siamo un' eccellenza che permette a 869 ragazzi di fare sport, oltre alle scuole.

Un sogno? Avere un medagliato olimpico del nuoto nato qui».

Calcio e... basket Utilizzata a partire dagli anni Sessanta, la preparazione in altura migliora le prestazioni atletiche agendo sui meccanismi di trasporto dell' ossigeno. Ma da sola non basta. Per questo il Coni ha in mente di affiancare agli impianti un presidio di scienza e di medicina dello sport. «Daremo un supporto di notevole importanza ad atleti e allenatori - assicura Giampiero Pastore, responsabile dell' Istituto di Scienza dello Sport Coni che ha firmato numerosi successi azzurri agli ultimi giochi olimpici -, un supporto trasversale a 360 gradi». Il nuovo centro di preparazione olimpica offrirà prezzi convenzionati a tutte le federazioni che decideranno di allenarsi qui. Anche il calcio ci sta pensando: "Siamo alla fase finale degli Europei che qualifica per l' Olimpiade, è un sogno che vogliamo realizzare - riv

ela il ct dell' Under 21 Paolo Nicolato -. Faremo di tutto per regalarci di nuovo questo traguardo, magari partendo proprio da Livigno, se avremo almeno due settimane di preparazione a disposizione». E intanto sull' altipiano sognano già di completare l' offerta con un nuovo palazzo dello sp

ort che possa ospitare basket e pallavolo. Verso il 2026 È la Livigno che verrà, quella dei Giochi di Milano Cortina, l' unica sede olimpica ad avere già un' infrastruttura (a fondo privato) completata e inaugurata, il quartier generale del Mottolino Fun Mountain, l' area sciistica che ospiterà le gare di snowboard. «I lavori non sono ancora iniziati, ma non siamo preoccupati

- dice Marco Motta, ad di Mottolino Spa -. Qua dovranno fare un lago artificiale in quota per l' approvvigionamento idrico e sostituire il parcheggio in basso con il nuovo parterre degli arrivi, ci servono due estati di lavoro per essere pronti, ce la faremo». Lo spera anche l' olimpionica di snowboard Michela Moioli, che a Livigno è di casa: «Veniamo da giorni di preparazione sullo Stelvio ai limiti della praticabilità, ci siamo allenati facendo la massima attenzione a non uscire dai tracciati, col rischio di finire nei crepacci. Per fortuna poi ha nevicato. Qua per i Giochi spero proprio che sarà diverso, sogno una pista come a PyeongChang, con tanti salti, tecnica e velocità». Livigno cresce, Livigno cattura: chissà se un giorno ne parleremo come di quel ramo di Valtellina che ha

riscritto la storia dello sport italiano. TEMPO DI LETTURA 5'35"

### Via alla Coppa Italia con quattro gironi Final Eight a marzo

Oggi e domani la prima fase di Coppa Italia: le prime due di ogni gruppo alla Final Eight del 10-12 marzo. I gironi: Posillipo, Brescia, Salerno (a Napoli); Bogliasco, Pro Recco, Quinto, Catania (a Bogliasco); De Akker Bologna, Savona, Telimar, Anzio (a Bologna); Roma, Trieste, Ortigia (a Roma, Ostia) .



### Atleta dell' anno, ecco tutti i vincitori. Lunedì la premiazione

LASTRA A SIGNA Appuntamento lunedì 10 (ore 18), all' Antico Spedale Sant' Antonio con il premio «Atleta dell' anno». All' evento, organizzato dalla Sezione Unvs azzurri Fulvio Nesti - Egisto Pandolfini Le Signe, parteciperà il consigliere nazionale Coni Marcello Marchioni, insieme ai sindaci di Lastra e di Signa, Angela Bagni e Giampiero Fossi, e al consigliere per lo sport della Città Metropolitana Nicola Armentano. Il 'Premio atleta dell' anno 2021' andrà dunque a Leonardo Deplano, 23 anni, di Signa, che quest' anno ha conquistato agli Europei di Roma la medaglia d' argento. Per il premio giovane emergente, ecco invece Davide Dainelli, di Lastra a Signa, anno 2003, portiere Acf Fiorentina Primavera 2021, squadra vincitrice della coppa Italia. Per le società del territorio il riconoscimento andrà alla Asd Volley Club Le Signe, che ha vinto il campionato regionale di serie D femminile stagione 2021/2022 e che è stata promossa in C2. E ancora, per il veterano sportivo delle Signe alla memoria di Libero Sarchielli, verranno premiati: Sergio Baccelli, pallavolo; Enrico Drovandi, Atletica Signa; Giampiero Monti, Atletica Lastra; Andrea Mattesini, pallanuoto; Andrea Gabriele Nerbini, baseball (ancora in attività con i Lancers); Fernando Paradiso, Boxe Paradiso Lastra. Premio alla memoria a Riccardo Fortini, azzurro e olimpionico del salto in alto. Infine, i riconoscimenti speciali della Unvs Nazionale, Premio Ambasciatori Sport 2022 a Daniele Buzzegoli, presidente della Onlus 'Un Calcio per tutti' e Leonardo Pancani, pattinaggio artistico già collare d' oro Coni.



Li.Cia.

## Pallanuoto: con la Coppa Italia scatta la caccia alla corazzata Recco

*A un mese dagli Europei, domani scatta la stagione dei club. La Pro, reduce dal Triplete (24° scudetto, 16ª Coppa Italia, 10ª Champions), inizia da Bogliasco tenendo a riposo i nazionali ma rimanendo la grande favorita*

Giorgio Pasini

TORINO - La palla passa ai club. A meno di un mese dalla sconfitta bis del Settebello di Sandro Campagna contro la Spagna nella finale per il bronzo degli Europei di Spalato (dopo quella per l'oro ai rigori in quella dei Mondiali di Budapest), l'acqua (costosissima, con la crisi energetica) delle piscine torna ad agitarsi per l'inizio della lunga stagione della pallanuoto tricolore. Si parte domani con la prima fase della Coppa Italia, antipasto della prima del 104° campionato di A1 che scatterà sabato 22 (per concludersi come stagione regolare il 22 aprile, seguita dai playoff). In entrambe le manifestazioni sarà caccia alla Pro Recco, la corazzata ligure reduce dal Triplete col 34° scudetto, la 16ª Coppa Italia (9ª consecutiva) e la 10ª Champions. Ecco che gioca la prima partita ufficiale dopo quattro alle 18 a Bogliasco (sede di uno dei quattro raggruppamenti di questa fase), subito un derby contro il Quinto. Domenica invece due impegni: alle 9 contro i padroni di casa, alle 15.20 col Catania. «Cominciamo subito dal Quinto, una partita da non sottovalutare perché ci siamo già allenati contro di loro diverse volte e sono una formazione attrezzata - mette subito in guardia Tommaso Negri, nell'occasione titolare nella porta del Recco visto che il n.1 azzurro Marco Del Lungo si allena da pochi giorni -. Noi al momento siamo ancora un cantiere. I ragazzi impegnati all'Europeo di Spalato sono rientrati da poco e in vasca scenderà una squadra sperimentale con tanti giovani. Per loro sarà una grande occasione per mettersi in mostra. Coach Sukno ha già fatto vedere nella scorsa stagione di non avere preclusioni al loro inserimento: ci daranno entusiasmo e una grossa mano già da domani. Nel gruppo c'è voglia di ripartire da dove abbiamo lasciato: il segreto della Pro Recco è gioire per le vittorie ma girare pagina molto velocemente». Insomma, poco spazio per gli avversari anche con le seconde linee. Ma intanto si comincerà a capire chi ambirà al ruolo di anti-Recco. Brescia, che due anni fa ha interrotto la cavalcata tricolore dei liguri strappando alla pro lo scudetto, esordisce nel girone di Napoli domani sera (ore 19) contro il Salerno. Posillipo l'altra avversaria. A Bologna giocheranno RN Savona, Telimar, Anzio e De Akker Team; a Ostia invece Trieste, Ortigia e Roma Nuoto. In palio la qualificazione (le prime due di ogni girone) alla Final Eight in programma dal 10 al 13 marzo.

